



COMUNE DI PESCANTINA
PROVINCIA DI VERONA

Area ecologia e ambiente

Via Madonna n. 49 – Tel. 045/6764206
pescantina.vr@cert.ip-veneto.net
e mail: bruno.fantinati@comune.pescantina.vr.it

Pescantina li 19/12/20

Oggetto: relazione tecnico-illustrativa per manutenzione del verde pubblico. Anni 2020 e 2021.

Il servizio richiesto ha per oggetto l'assegnazione del Servizio di manutenzione del verde pubblico inteso come sfalcio erba delle aree verdi e potatura piante.

Il valore omnicomprensivo presunto dell'appalto è di netti € 124.500,00 + € 5.000,00 per costi della sicurezza (esclusa IVA) per tutta la durata del servizio.

La programmazione ed il controllo del servizio saranno effettuati dall'Amministrazione Comunale attraverso l'ufficio ecologia ed ambiente del Comune.

Il totale dei mq delle aree verdi è di 166.750 come da allegato prospetto. Sono previsti 8 sfalci annuali per le aree verdi e 2 sfalci per la strada "Alzaia".

L'Amministrazione comunale si riserva di far eseguire sfalci al proprio personale fino ad un massimo del 5% dell'area sopra descritta.

lo sfalcio dell'aree verdi si compone di una serie di operazioni comprendenti:

- pulizia. La pulizia dei tappeti erbosi da ogni oggetto estraneo (es. carta, residui plastici, oggetti e rifiuti vari, dovrà essere completa ed accurata). I sacchi dovranno essere portati a cura della ditta all'ecocentro comunale.
- rifilatura delle aiuole con decespugliatore o a mano.
- sfalcio con trattorino o rasaerba
- raccolta ed allontanamento della vegetazione recisa. (non dalla strada Alzaia)
- potatura piante

La strada Alzaia dovrà essere sfalciata per una larghezza di 2 metri con braccio decespugliatore collegato a trattore o decespugliatore e fresa trinciaturto dal bordo Adige compreso.

Il Responsabile area tecnica
Ing. Bruno Fantinati



COMUNE DI PESCANTINA

PROVINCIA DI VERONA

Area tecnica

Via Madonna n. 49 – Tel. 045/6764207
pescantina.vr@cert.ip-veneto.net
e mail: bruno.fantinati@comune.pescantina.vr.it

**COMUNE DI PESCANTINA
PROVINCIA DI VERONA**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER IL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO**

Anni 2020 - 2021

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato speciale ha per oggetto l'assegnazione del Servizio di manutenzione del verde pubblico inteso come sfalcio erba delle aree verdi e potatura piante da parte dell'appaltatore che verrà indicato come "ditta".

ART. 2
DURATA

Il servizio avrà durata di **anni 2 (anni 2020 e 2021)**. Potrà eventualmente essere prorogato a richiesta del Comune per tutto il tempo necessario per l'addivenire a nuova aggiudicazione del servizio. Verificandosi tale necessità la ditta avrà l'obbligo di continuare il servizio alle condizioni convenute fino a quando il Comune non avrà provveduto a stipulare un nuovo contratto, e comunque non oltre 6 mesi dalla scadenza del vincolo contrattuale.

ART. 3
VALORE DELL'APPALTO

Il valore onnicomprensivo dell'appalto è di netti € 124.500,00 + € 5.000,00 per costi della sicurezza (esclusa IVA) per tutta la durata del servizio. I risparmi d'asta saranno utilizzati per implementare il numero di tagli delle aree verdi.

Sono da considerarsi a carico dell'aggiudicatario, oltre alle spese per il personale, i mezzi ed il materiale necessario all'operatore per lo svolgimento del servizio.

ART. 4
TIPO DEL SERVIZIO E DELLE PRESTAZIONI

Gli operatori dovranno possedere una pluriennale e comprovata esperienza nel settore. Il servizio dovrà essere espletato utilizzando mezzi ed attrezzature idonee quali trattori, decespugliatori, rasaerba e quanto altro necessario per l'esecuzione a regola d'arte del servizio.

La programmazione ed il controllo del servizio saranno effettuati dall'Amministrazione Comunale attraverso l'ufficio ecologia ed ecologia de ambiente del Comune.

ART. 5
ARCO TEMPORALE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La ditta dovrà effettuare gli interventi nell'arco temporale compreso tra le 7,00 e le 19,00 suddiviso, se necessario, su sei giorni la settimana (dal lunedì al sabato, con riferimento all'attività di ogni singolo operatore). Per quanto riguarda la manutenzione del verde il personale necessario viene fissato in numero minimo di due per squadra per un minimo di 2 squadre. Qualora la Ditta a causa di avvenimenti non prevedibili non fosse in grado di provvedere all'espletamento del servizio è tenuta ad informare il personale dell'area tecnica del Comune ed a ripristinare il servizio entro e non oltre le 24 ore.

ART. 6
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le seguenti indicazioni:

il totale dei mq delle aree verdi è di 172.188 (valore arrotondato per eccesso) come da allegato prospetto. Sono previsti 8 sfalci annuali per un totale di 1.400.000 (valore arrotondato in eccesso) mq. Il taglio delle aree verdi avverrà su ordine del personale dell'area ecologia ed ambiente e dovrà completarsi in n. 2 settimane con inizio entro le 24 ore dall'ordine dell'Ufficio comunale. L'ordine di cui sopra potrà essere relativo anche a solo una parte delle aree verdi.

L'Amministrazione comunale si riserva di far eseguire sfalci al proprio personale fino ad un massimo del 5% dell'area sopra descritta.

1. lo sfalcio dell'aree verdi si compone di una serie di operazioni comprendenti:
 - pulizia. La pulizia dei tappeti erbosi da ogni oggetto estraneo (es. carta, residui plastici, oggetti e rifiuti vari, dovrà essere completa ed accurata). I sacchi dovranno essere depositati in prossimità dei cestini di raccolta rifiuti nell'area verde.
 - rifilatura delle aiuole con decespugliatore o a mano.
 - sfalcio con trattorino o rasaerba
 - raccolta ed allontanamento della vegetazione recisa con trasporto e smaltimento a carico della ditta aggiudicataria. (non dalla strada Alzaia)
 - La strada Alzaia dovrà essere sfalciata per una larghezza di 2 metri con braccio decespugliatore collegato a trattore o decespugliatore e fresa trinciata tutto dal bordo Adige compreso.

Le operazioni di pulizia saranno limitate al numero di tosature previste.

A tosatura eseguita, personale dell' area tecnica procederà a controlli dello stato di pulizia e di sfalcio delle aree. Dove si riscontrerà uno stato insufficiente nelle 24 ore successive all'intervento, l'Impresa sarà tenuta a ripeterlo senza ulteriore aggravio economico.

Le macchine tosaerba dovranno essere omologate all'uso in ambiente urbano.

L'altezza di taglio dovrà essere mantenuta in un intervallo tra i 3 e i 4 cm.

Gli interventi di tosatura si eseguiranno in condizioni di tempo non piovoso, su terreno sufficientemente asciutto.

Le operazioni di tosatura dovranno essere completate attorno alle essenze arboree ed arbustive in modo da non danneggiarle in alcun modo (eventualmente eseguendo i tagli a mano), e con taglio mediante decespugliatore attorno ai manufatti, o in generale nei punti dove non è possibile accedere con mezzi a ruote.

La tosatura dovrà comprendere la contemporanea eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive, erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoli delle aiuole, anche esternamente ad essi, o sottochioma ad alberi ed arbusti, e comunque dove la loro crescita rechi danno, anche estetico, al patrimonio verde e alle sue strutture.

Il materiale di risulta sarà asportato dall'area entro la giornata lavorativa e smaltito a spese della ditta aggiudicataria.

La definizione delle potature sarà stabilita dall'ufficio ambiente all'abbisogna.

La ditta dovrà redigere e trasmettere all'Amministrazione comunale una relazione quindicinale con previsione di taglio per i successivi 15 giorni dalla data della relazione e di definizione delle aree verdi che sono state oggetto di manutenzione negli ultimi 15 giorni (sempre dalla data delle relazione).

ART. 7

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il servizio sarà affidato alla Ditta che avrà presentato l'offerta con il massimo ribasso, con esclusione delle offerte in aumento:

1. PREZZI UNITARI DI RIFERIMENTO come segue:

Prezzo base di sfalcio aree verdi:	0,050 €/mq
Prezzo base operaio con arnesi per taglio alberi:	31,00 €/ora
Prezzo base utilizzo camion per materiale di risulta	30,00 €/ora
Prezzo base utilizzo piattaforma per potatura	38,00 €/ora

La ditta aggiudicataria sarà quella che avrà offerto il massimo ribasso. **I pagamenti saranno effettuati a misura.**

I risparmi d'asta saranno utilizzati per implementare il servizio di manutenzione del verde pubblico.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi ai servizi offerti agli utenti della stazione appaltante.

2. L'appaltatore pertanto, ai sensi dell'art. 29 del Codice in materia di protezione dei dati personali, è nominato Responsabile del trattamento dei dati, che può essere effettuato con strumenti elettronici o comunque automatizzati o con strumenti diversi, per gli adempimenti previsti nel contratto, nei limiti e per la durata dello stesso.

3. I dati personali oggetto del trattamento sono strettamente necessari per adempiere al contratto stesso.

4. L'appaltatore, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati, ha il compito e la responsabilità di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (inclusi i provvedimenti del Garante) e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

5. Il Responsabile esterno del trattamento dovrà assolvere, in particolare, i seguenti compiti, indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione ed imporre l'obbligo di riservatezza a tutte le persone che, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio verranno a conoscenza di informazioni riservate;

b) utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto, con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione. Il Responsabile esterno non produce copie dei dati personali e non esegue nessun altro tipo di trattamento che non sia attinente allo scopo dei servizi offerti; non potrà, inoltre, diffondere, né comunicare, dati oltre ai casi previsti nel contratto o necessari per l'adempimento dello stesso. In nessun caso il Responsabile esterno acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell'ambito di svolgimento del contratto;

c) adottare preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo, qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. n. 196/2003;

d) adottare e rispettare tutte le misure di sicurezza previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. n. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi indicati all'articolo 31, e analiticamente specificate nell'allegato B ("Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza") del citato decreto. Qualora, ai sensi delle norme concernenti le misure minime di sicurezza, risulti necessario un adeguamento delle stesse, il Responsabile esterno provvede, nei termini di legge, al relativo adeguamento, senza alcun costo aggiuntivo per la Provincia;

e) individuare, per iscritto, le persone Incaricate del trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per gli scopi e le finalità previste in contratto e nel rispetto delle misure minime di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito, previste dal Codice, e delle disposizioni impartite dal Titolare. Vigilare sulla corretta osservanza delle istruzioni impartite;

f) rispettare le istruzioni e le procedure in materia di privacy necessarie a garantire la sicurezza dei dati personali; in particolare, qualora gli Incaricati del Responsabile esterno accedano, per esigenze di servizio, alle sedi o al sistema informativo del Titolare, il Responsabile esterno risponderà di eventuali violazioni ai sensi dell'art. 2049 del codice civile;

g) provvedere alla formazione degli Incaricati del trattamento;

- h) verificare annualmente lo stato di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003;
- i) adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine o revocato;
- l) comunicare, tempestivamente, al Titolare, le eventuali richieste degli interessati all'accesso, alla rettifica, all'integrazione, alla cancellazione dei propri dati, ai sensi dell'articolo 7 (diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del D.Lgs. n. 196/2003;
- m) avvisare, tempestivamente, il Titolare qualora ricevesse ispezioni o richieste di informazioni, documenti od altro, da parte del Garante, in merito ai trattamenti effettuati per la Provincia autonoma di Trento;
- n) fornire al Titolare, a semplice richiesta e secondo le modalità indicate da quest'ultimo, i dati e le informazioni necessari per consentire, allo stesso, di svolgere una tempestiva difesa in eventuali procedure 15 instaurate davanti al Garante o all'Autorità Giudiziaria e relative al trattamento dei dati personali connessi all'esecuzione del contratto in vigore tra le parti;
- o) consentire che il Titolare – come imposto dalla normativa – effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni;
- p) comunicare, al Titolare, del trattamento qualsiasi disfunzione possa in qualche modo compromettere la sicurezza dei dati;
- q) individuare, per iscritto la/le persona/e munita/e di esperienza, capacità ed affidabilità cui attribuire le mansioni di Amministratore di sistema (punto 2, lettere a) e b) del Provvedimento del Garante privacy del 27 novembre 2008 e ss.mm.), nonché verificarne annualmente l'operato (punto 2, lettera e) del Provvedimento del Garante privacy) e predisporre, conservare, aggiornare e mettere a disposizione del Committente, su richiesta, l'elenco degli Amministratori (punto 2, lettere c e d) del Provvedimento del Garante privacy);
- r) adottare sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici (access log) degli Amministratori di sistema (punto 2, lettera f) del Provvedimento del Garante privacy), con caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate, che devono contenere i riferimenti temporali e la descrizione dell'evento che li ha generati ed essere conservati per un periodo non inferiore a sei mesi;”. In casi particolari, è previa accurata verifica delle relative condizioni, l'appaltatore potrà rivestire il ruolo di Titolare del trattamento.
- s) comunicare l'identità dei propri Amministratori di sistema affinché sia resa nota o conoscibile, da parte del Titolare del trattamento, quando l'attività degli stessi riguarda, anche indirettamente, servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori.

6. Tale nomina di Responsabile esterno sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata a completamento dell'incarico. All'atto della cessazione delle operazioni di trattamento, il Responsabile esterno dovrà restituire tutti i dati personali del Titolare, a quest'ultimo, e provvedere ad eliminare definitivamente dal proprio sistema informativo, e dagli archivi cartacei, i medesimi dati o copie degli stessi, dandone conferma per iscritto al Titolare.

7. Il Titolare e il Responsabile esterno si mantengono vicendevolmente indenni per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare da pretese, avanzate nei rispettivi confronti a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento che siano imputabili a fatto, comportamento od omissione dell'altro.

ART. 9

TUTELA DEI LAVORATORI

La ditta dovrà osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela protezione previdenza assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

L'inosservanza degli obblighi suddetti segnalata dagli organi competenti dà diritto all'amministrazione di sospendere il pagamento per la parte necessaria ad assicurare i prescritti

adempimenti al fine di provvedere successivamente e ad accertamento definitivo al pagamento a chi di competenza salve maggiori responsabilità della ditta appaltatrice.
Gli obblighi spettanti alla ditta enunciati in questo articolo sono esclusivamente a carico della stessa senza alcun onere presente e futuro per il Comune.

ART. 10

CODICE DI COMPORTAMENTO E ART. 53 COMMA 16 TER D. LGS 165/2001

L'aggiudicatario è tenuto a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti le prescrizioni di cui al DPR 62/2013, Codice di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni e delle integrazioni allo stesso, approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 209 del 17.12.2013.
La violazione delle prescrizioni del citato Codice comporterà la risoluzione del contratto.
L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 11

TRACCIABILITA'

Si applicano al presente affidamento gli obblighi disposti a carico dell'appaltatore dalla legge n° 136/2010 il cui mancato rispetto, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto stipulato nonché la risoluzione di diritto dello stesso da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'aggiudicatario dovrà, altresì, assolvere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti impegnandosi ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n° 136/2010.

L'aggiudicatario dovrà procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale con gli eventuali subappaltatori e/o subcontraenti, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 legge n° 136/2010;

L'aggiudicatario si obbliga, che in merito alla commessa di cui in oggetto ed in riferimento ad ogni transazione effettuata, all'indicazione del relativo numero Cig.

ART. 12

OSSERVANZA D.L.VO 81/2008

La ditta appaltatrice è obbligata all'osservanza di tutte le norme previste dal D. L.vo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, è tenuta a presentare tutta la documentazione che sarà richiesta per verificare l'adempimento degli obblighi inerenti alla formazione del personale in materia di prevenzione dei rischi e di sicurezza sul lavoro.

La ditta è obbligata a fornire al Comune il piano di sicurezza delle proprie attività.

ART. 13

RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE PER DANNI AGLI ASSISTITI AGLI OPERATORI E AI TERZI

La ditta sarà responsabile dei danni che dovesse arrecare durante l'esecuzione del servizio di cui il capitolato si riferisce.

E' pertanto esclusa qualsiasi responsabilità anche in solido del Comune per danni involontariamente cagionati a terzi per infortuni e per qualsiasi risarcimento richiesto da terzi che dovessero derivare dalla esecuzione del presente contratto.

A tal fine la ditta dovrà essere assicurata contro i danni a cose e persone che venissero arrecati dal proprio personale nell'espletamento del servizio.

La presenza del personale del Comune e in particolare dell'area ecologia ed ambiente, i controlli e le verifiche da esso eseguite non sollevano la ditta dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita delle prestazioni ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali né agli obblighi e responsabilità incombenti in forza di leggi regolamenti e norme in vigore.

E' fatto obbligo alla ditta di produrre al Comune prima dell'inizio delle prestazioni la polizza assicurativa di cui sopra.

ART. 14

CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore dovrà costituire, per i termini di durata dell'appalto, una cauzione fissata nella misura prevista dalla normativa vigente a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. La cauzione definitiva resta depositata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti nell'adempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che il Comune avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi, di propria autorità, della cauzione.

La ditta appaltatrice sarà obbligata a reintegrare la cauzione, della quale l'Amministrazione ha dovuto valersi, entro venti giorni dall'invito dell'Amministrazione.

In caso di inadempienza potrà essere reintegrata d'ufficio, a meno che l'Amministrazione non ritenga, nel suo ampio potere discrezionale, di dichiarare lo scioglimento del contratto rivalendosi dei danni e delle spese subite a causa dell'inadempienza dell'appaltatore. Al termine dell'appalto la cauzione sarà svincolata, salvo i casi di decadenza.

ART. 15

SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto non può essere concesso in subappalto, pena la risoluzione del contratto.

ART. 16

PAGAMENTO DEI COMPENSI

Il Comune provvederà al pagamento dei compensi direttamente alla Ditta appaltatrice sulla base di regolare fattura da emettersi con frequenza non inferiore ai 60 giorni per l'importo delle prestazioni effettuate.

Il Comune si impegna ad effettuare i pagamenti entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di presentazione di regolari fatture.

ART. 17

PENALITA'

Nel caso di ritardo nella prestazione del servizio si procederà ad applicare alla Ditta inadempiente una penale di € 200,00 (euro duecento/ 00) per ogni giorno di ritardo. Per le altre inadempienze si procederà comunque all'applicazione della di penale di € 200,00 (duecento/00).

Le inadempienze rilevate dal servizio saranno contestate per iscritto dall'Amministrazione Appaltante.

ART. 18

CONTROVERSIE CONTRATTUALI

In caso di controversia tra l'appaltatore ed il Comune appaltante circa l'interpretazione e l'esecuzione del contratto e del presente capitolato, le parti si attiveranno secondo buona fede per la composizione bonaria della controversia. Ove non si addivenga all'accordo amichevole ogni controversia resterà devoluta alla giurisdizione del Foro di Verona.

ART. 19

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Salvo quanto previsto dall'art. 14 (PENALITA') del presente capitolato in materia di lievi violazioni degli obblighi contrattuali, il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso che l'appaltatore commetta una o più delle seguenti violazioni:

- 1) ove per qualsiasi causa, esclusi i casi di forza maggiore, sospenda il servizio per oltre 48 ore;
- 2) in caso di gravi infrazioni contrattuali debitamente accertate e notificate, la cui frequenza comprometta il buon andamento del servizio, fatta salva l'applicazione delle sole penalità di cui all'art. 14 (PENALITA'), per le più lievi violazioni;
- 3) quando la ditta si renda colpevole di frode od in caso di fallimento;
- 4) quando ceda ad altri, in tutto od in parte, sia direttamente che indirettamente, per interposta persona, i diritti e gli obblighi inerenti al presente capitolato;
- 5) in caso di mancata o non corretta applicazione dei contratti di comparto per il personale dipendente.
- 6) per ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

ART. 20

SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali nessuna esclusa ed accettata restano a totale carico della Ditta senza diritto di rivalsa.

ART. 21

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale d'appalto e nel contratto che ne seguirà si applicheranno le norme del codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto e relativo risarcimento del danno.



COMUNE DI PESCANTINA
PROVINCIA DI VERONA

Area tecnica

Via Madonna n. 49 – Tel. 045/6764207

pescantina.vr@cert.ip-veneto.net

e mail: bruno.fantinati@comune.pescantina.vr.it

Documento unico di valutazione dei rischi da
interferenze, derivanti da attività affidate ad imprese
appaltatrici o a lavoratori autonomi, ai sensi del
D.Lgs. 81/08 art. 26 comma 3

Pescantina

Il Responsabile
Area tecnica

1. INTRODUZIONE

L'art. 3 della L. 123/2007, e l'art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, prevede l'elaborazione, da parte del Datore di lavoro committente, di un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Il documento ha lo scopo di:

- ✓ promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ✓ ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ✓ ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

Il presente documento, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.

2. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta e dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso tra il Gestore del contratto (da parte del Committente) ed il Responsabile della Ditta.

Il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori. Inoltre, la ditta si impegna ad aggiornare la presente valutazione, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto, o se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dalla Committente.

La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.

La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/08.

3. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Pescantina
Responsabile dell'area ambiente e territorio	Ing. Bruno Fantinati

Responsabile del procedimento	Ing. Bruno Fantinati
Tipo di attività	Manutenzioni
Indirizzo	Via Madonna 49 Pescantina VR
Partita IVA	00661770230
Telefono	045 6764207
Fax	045 6764268
e-mail	claudio.bordoni@comune.pescantina.vr.it

4. IMPRESA

Denominazione	
Ruolo	Appaltatore
Ragione sociale	
Legale rappresentante	
Indirizzo	
Partita Iva e Codice Fiscale	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Datore di lavori	
Direttore Tecnico	
Capo cantiere	
RSPP	
RSL	
Medico Competente	

5. SIGLE E DEFINIZIONI

COMMITTENTE / AZIENDA	COMUNE DI PESCANTINA
DITTA	
ST	Servizio Tecnico
Responsabile dell'area	Ing. Bruno Fantinati
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione
RSPP	Responsabile del SPP
Gestore del contratto	Il responsabile dell'Azienda che gestisce i rapporti lavorativi con la Ditta
Interferenza	Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

6. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 81/2008	<i>Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
DETERMINAZIONE n.3/2008 - 5 marzo 2008	<i>Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008)</i>
GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	<i>Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" 20 marzo 2008</i>

7. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'attività oggetto d'appalto è il " MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO" del Comune di Pescantina
Durata dei lavori: anni 2020 – 2021.

7.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione lungo le strade, da parte dell'impresa appaltatrice, se non dopo preventivo sopralluogo per valutare eventuali presenze di lavori nella stessa sede stradale tali da determinare interferenze nelle lavorazioni. Se necessario dovrà essere redatto apposito verbale di coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio di manutenzione del verde .

Si stabilisce inoltre che il responsabile del coordinamento tra le imprese e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di **fotografia**, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

Descrizione Lavorazioni, riferimento del Capitolato Speciale di appalto e Discipline Tecniche dell'appalto :

- a. Gestione del verde (sfalcio erba, taglio siepi e arbusti, manutenzione alberature, raccolta foglie) nelle aree pubbliche. L'appalto è strutturato con prestazione a misura, e i servizi richiesti prevedono in modo sintetico i seguenti interventi: manutenzione completa del verde pubblico (sfalci, potature, ecc.); monitoraggio dello stato vegetativo; manutenzione alberature di vario genere.
- b. Assistenza al personale dell'Organismo abilitato incaricato dell'effettuazione delle visite periodiche per verificare lo stato dei lavori ;
- c. Compiti e verifiche: la Ditta aggiudicataria dovrà verificare la conformità delle macchine e attrezzature impiegate alle norme vigenti in materia e segnalare le

eventuali operazioni di manutenzione straordinaria richieste da quest'ultime e/o da nuove disposizioni di Legge nel frattempo intervenute;

Interferenze con l'ambiente esterno.

Onde limitare al massimo le interferenze e ridurre i disservizi causati dallo svolgimento delle operazioni di sfalcio lungo i cigli stradali o taglio piante, dovrà essere predisposto un **"servizio movieri"** per la regolamentazione e il **"rallentamento"** del traffico nei due sensi di marcia, al fine di evitare danni a persone, animali o cose.

Particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'Appaltatore, al pieno rispetto delle Norme di cui al D. lgs 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada), in ordine allo svolgimento delle operazioni di sfalcio nella carreggiata stradale e pertanto la Ditta aggiudicatrice dovrà obbligatoriamente osservare, a pena di revoca del contratto, le seguenti prescrizioni :

1. Dovrà essere apposta la segnaletica diurna e notturna prescritta dalle leggi e dal regolamento di Polizia Stradale in riferimento alle distanze di posizionamento della segnaletica rispetto alla zona interessata allo sfalcio;
2. In particolare, dovranno essere scrupolosamente osservate le prescrizioni e disposizioni di cui all' art. 20 e 21 del Codice della Strada ovvero :
 - l'Art. 30 (segnalamento temporaneo) ;
 - L' Art. 31(segnalamento e delimitazione dei cantieri) ;
 - L'Art. 34 (Coni e delinea tori flessibili per delimitare ed evidenziare zone di lavoro);
 - L'art. 37 (Persone al lavoro);
 - L'Art. 38 (veicoli operativi);
 - L'Art. 39 (Cantieri mobili);
 - L'Art.40 (Sicurezza dei pedoni nei cantieri stradali);
 - L'Art. 41 Limitazioni di velocità in prossimità dei cantieri stradali);
 - L'Art. 42 Strette e sensi unici alternati);
 - L'Art. 43 (Deviazioni di itinerario);
3. Che l'occupazione provvisoria della sede stradale inerente ai lavori ed ai materiali, avvenga in modo da garantire la circolazione dei veicoli ;

7.2 I lavoratori dell'impresa

L'elenco completo dei lavoratori, con relative mansioni, qualifica e partecipazione a corsi di formazione ed informazione di sicurezza sono dalla Ditta forniti aggiornati a RSPP dell'Azienda.

Nome e Cognome	Mansione e Qualifica
-----------------------	-----------------------------

7.3 Principali attrezzature ed apparecchiature utilizzate dalla ditta

Attrezzature	Marca	
Rasaerba		
Decespugliatore		
Soffiatore / Aspiratore		
Autocarro		
Trattorino rasaerba		
Piattaforma aerea		
Autocarro con polipo e cassone		
Braccio trinciatutto		
Scala portatile		

Per le attrezzature e le principali apparecchiature la Ditta fornirà agli operatori procedure operative di utilizzo e manutenzione

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

8.1. Rischi Antinfortunistici

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
RISCHIO DI CADUTA	1. RISCHIO PER OPERATORI DITTA IN APPALTO Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di fuoruscita accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI 1. Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio. 2. Apporre idonea segnaletica mobile; eliminare lo fuoruscita in modo sollecito e, in caso di fuoruscita di

	<p>2. RISCHIO PER IL PERSONALE dell'Azienda e/o altre ditte. Fuoriuscita accidentale di liquidi durante la movimentazione e/o le lavorazioni non tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossa</p>	<p>prodotti chimici attenersi alle indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto.</p>
	<p>3. Potatura/abbattimento alberi su pubblica via</p>	<p>coordinamento preventivo con la committenza per evitare compresenze di imprese - delimitazione area di intervento con apposita cartellonistica transennatura - rimozione completa di tutti i mezzi ed i materiali a fine giornata - attività di moviere per controllo traffico - utilizzo abbigliamento ad alta visibilità</p>
<p>RISCHIO MECCANICO</p>	<p>Proiezione di materiali Rischi legati all'uso di attrezzature di lavoro per la manutenzione del verde.</p>	<p>E' obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori. In caso di rischio di proiezione di materiali, tenere a distanza di sicurezza terze persone e utilizzare gli appositi DPI (casco, visiera, guanti, scarpe). Prima di iniziare le attività verificare accuratamente le condizioni dell'area che deve essere sottoposta a manutenzione. In caso di rischio di caduta di oggetti dall'alto, delimitare l'area a rischio ed impedire l'accesso a non addetti ai lavori.</p>
<p>ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI MECCANICHE</p>	<p>La manutenzione può richiedere l'uso di attrezzature che introducano vibrazioni al sistema mano braccio</p>	<p>Gli utensili di lavoro devono essere scelti tra quelli che assicurano le minori vibrazioni possibili. La Ditta a tal proposito può accedere alla banca dati Ispesl per la valutazione meccanica delle attrezzature di lavoro utilizzate.</p>
<p>RISCHIO ELETTRICO</p>	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out.</p>	<p>Gli impianti dell'Azienda possono essere usati solo a seguito di esplicita autorizzazione. Le attrezzature, le strumentazioni</p>

	Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione.	utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme, sottoposte a verifiche di sicurezza e manutenzione periodica.
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO E GESTIONE EMERGENZA	<p>Rischio di innesco e propagazione di incendio ; Evento connesso con maggiore probabilità a</p> <ul style="list-style-type: none"> - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. <p>Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati. Gestione dell'emergenza e nell'esodo</p>	<p>Durante le fasi lavorative è vietato fumare e usare fiamme libere.</p> <p>E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili. Non utilizzare mai fiamme libere senza l'autorizzazione.</p> <p><u>Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili .</u></p>

8.2. Rischi per la salute

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
INALAZIONE POLVERI, FIBRE, GAS, VAPORI		<p>RISCHIO PER TERZI</p> <p>Nelle lavorazioni che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.</p> <p>La DITTA concorda con gli operatori le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le attività aziendali. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto</p>

		devono essere scelti tra quelli con minore affluenza
GESTIONE DEI RIFIUTI	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore.	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area oggetto dei lavori non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo dell'Azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della Ditta.

8.3. Rischio fisico

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
EMISSIONE DI RUMORE DURANTE LE LAVORAZIONI / ATTIVITÀ		<p>INTERFERENZA CON LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI</p> <p>La Ditta dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori. La DITTA concorda l'AZIENDA le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le attività aziendali. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza</p>

8.4. Logistica e movimentazioni

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALLE AREE RISCHIO DI INTERFERENZA CON PASSAGGIO DI PERSONE E MEZZI	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale e veicolare.	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada.

CARICO / SCARICO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI		Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il responsabile aziendale del contratto.
--	--	---

8.5. Aspetti organizzativi

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI	Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento	Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il responsabile della Azienda Esterna deve farne comunicazione preventiva al Committente
MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI	I lavoratori della ditta esterna o in subappalto devono essere facilmente riconoscibili ed identificabili	Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE	Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro	Qualora fosse necessario l'esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, una azione di coordinamento tra le Aziende ed il Committente per

		cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.
--	--	---

9. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

10.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di **estintori**.

In sede di sopralluogo congiunto, se necessario, verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nei mezzi, le vie di fuga da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Comportamento di sicurezza.

- In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non si riesca a spegnere l'incendio si dovrà :
 - Dare l'allarme e fare allontanare le persone o i veicoli presenti nel tratto di strada seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.
 - **Avvertire i Vigili del Fuoco - 115**
 - Attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento;

10.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

La ditta Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza:

- Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- A fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

10. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

11. DETTAGLIO COSTI DELLA SICUREZZA

VOCI SOGGETTO A COSTI SICUREZZA	COSTI DELLA SICUREZZA
Verifica della zona con la presenza di altre attività lavorative il giorno dell'intervento. Verifica di presenza di persone. Visita per verifica presenza sassi, bottiglie ecc. Dove presenti chiusura cancelli o delimitazione della zona	€ 3.570,00
3 cartelli di divieto ed avvertimento delle aree di lavoro	€ 30,00
Operaio comune per posizionare i cartelli	€ 1.000,00
Recinzione provvisoria a norma di legge per delimitare le aree non chiuse	€ 400,00
TOTALE	€ 5.000,00

12. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro, visto il numero di istituti scolastici e sedi provinciali oggetto del servizio.

Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte una volta aggiudicata la gara d'appalto.

Datore di Lavoro Committente

cognome e nome

data e firma

Responsabile del Procedimento (RPE)

cognome e nome

data e firma

FIRME PER ACCETTAZIONE

Datore di lavoro Appaltatore

cognome e nome

*data e firma per presa visione ed
accettazione*

Rappresentante Appaltatore

cognome e nome

data e firma per presa visione ed

LISTA AREE VERDI

Ospedaletto	1	Giardino via M. Pastello	1.300
	2	parco giochi ed aiuola via Busa	2.340
	3	nuova scuola media	4.800
	4	rotonda via Belvedere - via Bardoline	600
Santa Lucia	1	via Don Morandin - scuola	927
	2	via Almirante	470
Balconi	1	parco giochi via Don Calabria	645
	2	piattaforma via S. Francesco	2.115
	3	Piazza Tanti Balconi	1.290
	4	Piazza Chiesa Campetto Sport	2.170
	5	Via Ex internati	1.050
	6/A	Lottizzazione Cason via S. Francesco 3 aree	1.520
	6/B		
	6/C		
7	via S. Chiara	350	
8	Scuola materna Balconi	2.650	
Settimo 1	1	lottizzazione La Presa/via dei Peschi	10.000
	2	area cinofila	2.797
Settimo 2	1	parco giochi via Bertoldi	4.460
	2	area via Verdi via Rossini	1.050
	3	parco giochi via Vicentini	880
	4	via Vivaldi	600
	5	elementari Settimo	2.000
	6	materna Settimo	3.130
	7	via Bertoldi	200
	8	aiuola parcheggio via Bertoldi	100
	9	aiuola esterno materna Settimo	100
Settimo 3	1	parco giochi Corte regia	800
	2	chiesa Settimo (aiuola)	200
Settimo 4	1	ZAI Settimo via Meucci/via Fleming	3.750
	2	aiuole incrocio provinciale	100
	3	aiuole via Volta (dalla Rosa)	60
Arcè	1	materna Arcè	2.750
	2	asilo nido Arcè	550
	3	parco Padre Zeno	2.568
	4	piazza della pesa	240
	5	rotonda via sacco - Belvedere	400
Capoluogo ovest	1	Piazza Chiesa Parrocchiale	1.660
	2	Parco giochi via M. Castagna	2.470
	3	Rotatoria via Risorgimento	189
	4	svincoli tangenziale	2.947
	6	via Ganassini	160
	7	via Zenati	417
	8	campo calcio velodromo	8.000
	9	Via Don Ottoboni	1.000
	Località capoluogo nord ovest	1	Area Donatori Sangue
2		via dei sassi	200
3		area verde lottizzazione Sabionè	400
4		via Anita Garibaldi	166
5		Carabinieri	219
6		via caduti del lavoro	252
7		rotonda via Moceniga - via Trento	400
Località capoluogo nord est	1	Giardino Via Vegra	1.320
	2	Parco giochi via Vezza	5.205
	3	Via Papa paolo VI lottizzazione Danese	1.340
	4	parcheggio via Pozze	100

5	aiuole piazza Alpini	380
6	campetto calcio area verde piazza Alpini	3.500
7	via Madonna chiesa Madonnina	70
8	ecocentro	400
10	violetto via Paolo 6°- via Prese	100
11	ex asilo nido Rosa Pesco	3.000
12	ara verde via Bogoni Zamboni	800
13	campo calcio via m. Lessini	10.000
14	area spogliatoi via M. lessini	1.500
15	campetto allenamento via m. Lessini	3.200
16	tribune m. Lessini	2.000
17	scarpate e contorni	6.300
18	area via Moceniga vicino spogliatoi	1.738
19	via Beghini	687

Località capoluogo est	1	Lottizzazione Serena 3 aree	6.500
	2	via Papa Giovanni 23°	500
	3	area verde viale Verona incrocio via Lora	100
	4	incrocio viale Verona via Pascoli	128
	5	Parco giochi Via Falcone	1.000
	6	Area verde via Martiti della Libertà	2.365
	7	Parco giochi via Butturini	2750
	8	Area Verde via Butturini	1130
	9	aiuola ex mercato pesche	105
	10	grotte ed aiuole Molini	400
	11	aiuola via Risorgimento Municipio	90
	12	scuole elementari	100
	13	scuola media	950
	14	galleria Giacopini	150
	15	Alzaia e slargo riva Arcè (2 tagli 2 m. larghezza) totale	26.000 166.750

LOCALITA' OSPEDALETTO



Ospedaletto:

Giardino via M. Pastello	1.300
parco giochi ed aiuola via Busa	2.340
nuova scuola media	4.800
rotonda via Belvedere - via Bardoline	600

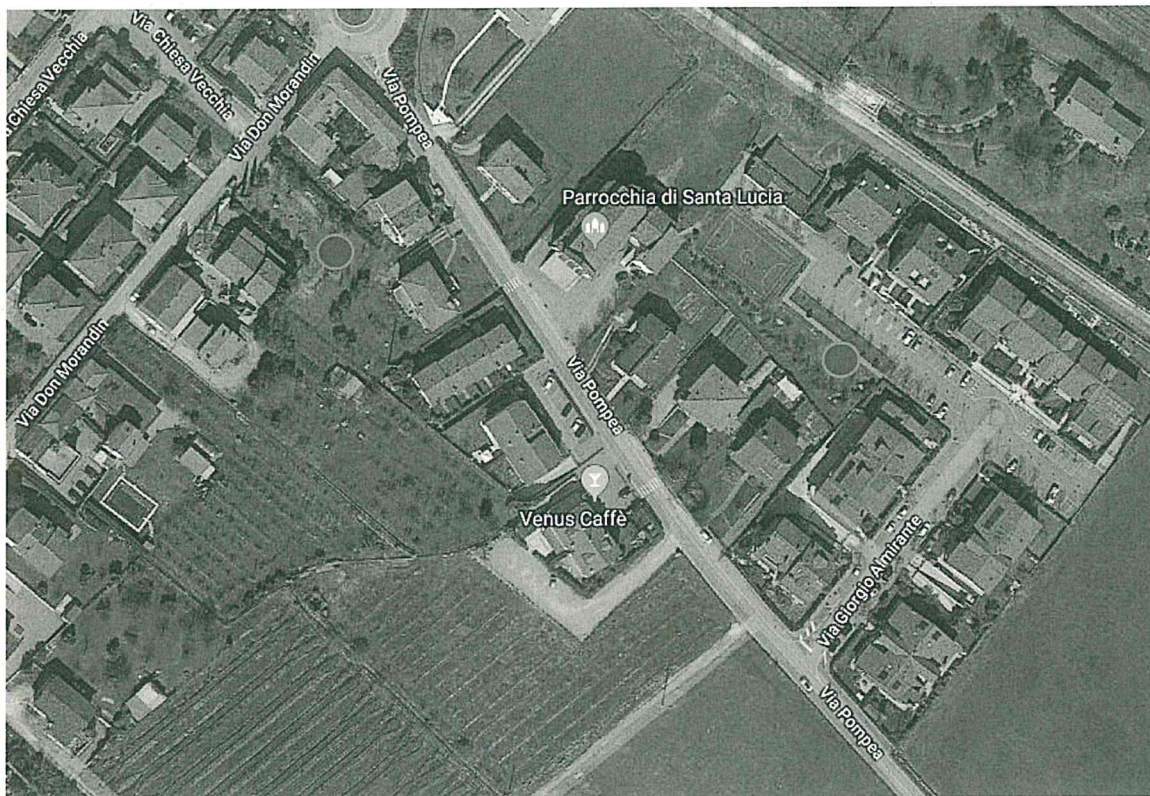


Via Busa



Via Monte Pastello

LOCALITA' SANTA LUCIA



Parco via Don Morandin + scuola	927
Parco via Almirante	470



Via Don Morandin



Via Giorgio Almirante

LOCALITA' BALCONI



parco giochi via Don Calabria	645
Area via S. Francesco	2.115
Piazza Tanti Balconi	1.290
Via Postale vecchia Campetto	2.170
Via Ex internati	1.050
Via Siedlce -Via S. Francesco 3 aree	1.520
Via S. Chiara	350
Scuola materna Balconi	2.650

LOCALITA' SETTIMO - 1



loParco via dei Peschi	10.000
area cinofila	2.797



Via dei Peschi



Area Cinofila

LOCALITA' SETTIMO 2



parco giochi Corte regia	800
chiesa Settimo	200



Parco via Corte Regia

LOCALITA' SETTIMO 4



ZAI Settimo via Meucci/via Fleming	3.750
aiuole incrocio provinciale	100
aiuole via Volta (dalla Rosa)	60



Aree verdi in zona industriale

LOCALITA' ARCE'



Materna Arcè	
Asilo nido Arcè	550
parco Padre Zeno	2.568
Scuola materna Arcè'	2.750
piazza della pesa	240
Rotatoria via Sacco via Belvedere	400



Parco Padre Zeno

LOCALITA' CAPOLUOGO OVEST



Piazza Chiesa Parrocchiale	1.660
Parco giochi via M. Castagna	2.470
Rotatoria via Risorgimento	189
svincoli tangenziale	2.947
cimitero	2.094
via Ganassini	160
via Zenati	417
Campo calcio velodromo	8.000
Via,Don Ottoboni	1.000

LOCALITA' CAPOLUOGO NORD - OVEST



Area Donatori Sangue	5.400
Area via dei sassi	200
Area verde lottizzazione Sabionè	400
Area via Anita Garibaldi	166
Carabinieri	219
Area via caduti del lavoro	252
Rotatoria via Moceniga via Trento	400

LOCALITA' CAPOLUOGO NORD - EST

Area via Moceniga – vicino spogliatoi via Beghini	1.738 687
--	--------------



Parco Via Vezza



Parco Via Vegra



Area Verde Via Prese



Area Verde via Beghini

LOCALITA' CAPOLUOGO EST

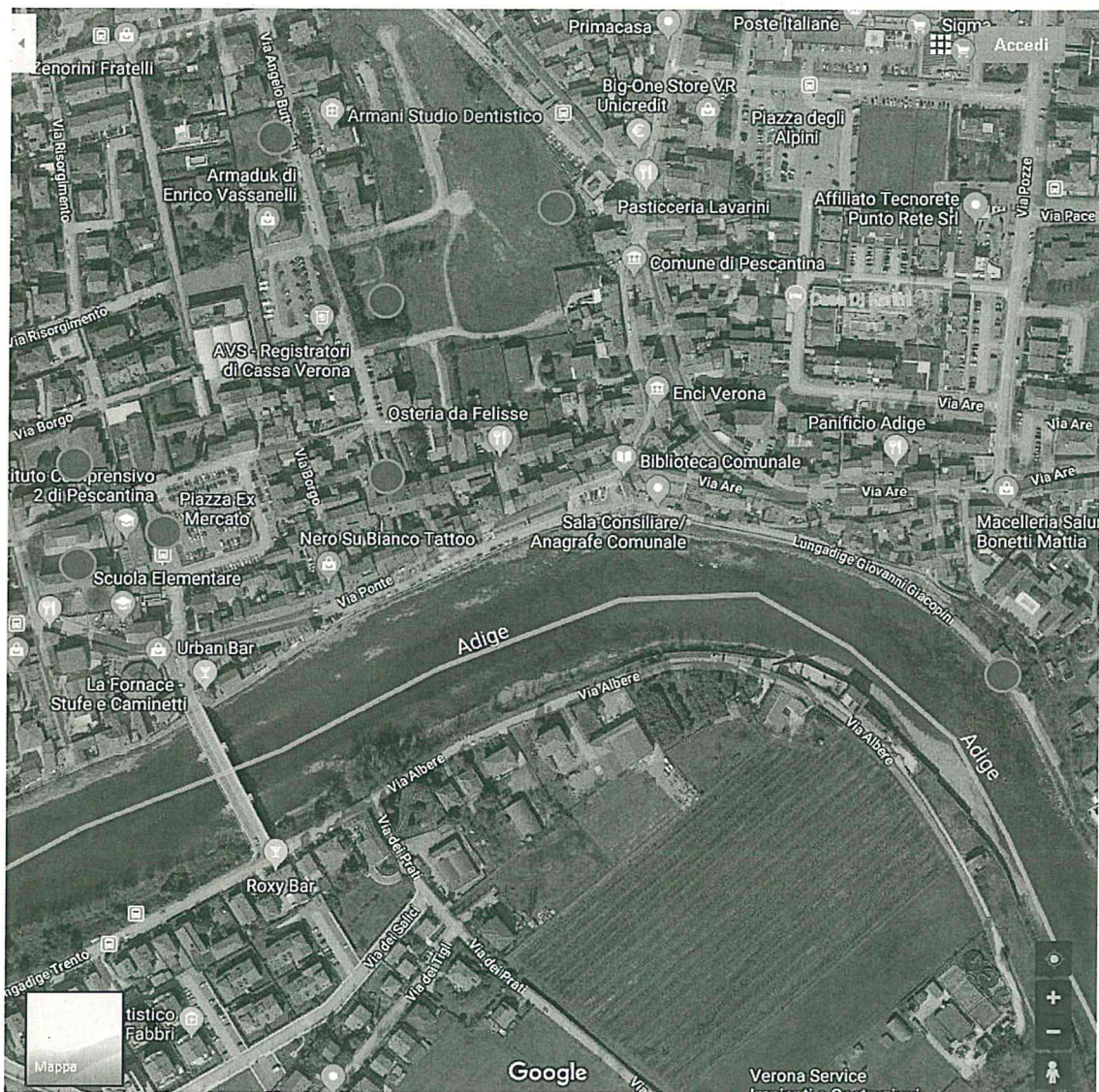


Area Verde Via Papa Giovanni XXIII



Area Verde Via Martiri della Libertà

LOCALITA' CAPOLUOGO SUD



Parco giochi via Butturini	2.750
Area Verde via Butturini	1.130
aiuola ex mercato pesche	105
grotte ed aiuole Molini	400
aiuola via Risorgimento Municipio	90
scuole elementari	100
scuola media	950
galleria Giacopini	150



Parco Giochi Via Butturini



Area verde Via Butturini



COMUNE DI PESCANTINA
PROVINCIA DI VERONA

Area tecnica

Via Madonna n. 49 – Tel. 045/6764207
pescantina.vr@cert.ip-veneto.net
e mail: bruno.fantinati@comune.pescantina.vr.it

Pescantina li 19/2/20

Oggetto: prospetto economico di spesa manutenzione del verde pubblico anni 2020 - 2021

Imponibile:	€ 124.500,00
COSTI DELLA SICUREZZA	€ 5.000,00
IVA 22%	€ 28.490,00
TOTALE	€ 157.990,00

CONTRIBUTO ANAC	€ 30.00
------------------------	----------------

TOTALE	€ 158.020,00
---------------	---------------------

Il Responsabile area tecnica
Ing. Bruno Fantinati

